

COMUNE DI S.OMERO (TE)
protocollo@pec.comune.santomero.te.it

S.U.A.P. Comune di Sant'Omero
suap@pec.comune.santomero.te.it

e p.c. **Soggetti con Competenze Ambientali coinvolti**

REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

dpc@pec.regione.abruzzo.it
 • Servizio Valutazione Ambientale
 dpc002@pec.regione.abruzzo.it
 • Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 dpc024@pec.regione.abruzzo.it
 • Servizio Politica Energetica e risorse del territorio
 dpc025@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO DPE

Servizio Genio Civile regionale (Teramo) Ufficio Demanio idrico
 dpe014@pec.regione.abruzzo.it

PROVINCIA DI TERAMO

SERVIZIO URBANISTICO PROVINCIALE
 protocollo@pec.provincia.teramo.it

ASL TERAMO

DIRETTORE DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
 siesp@pec.aslteramo.it
 aslteramo@raccoondata.eu

TECNICI INCARICATI

gennarino.dilorenzo@geopec.it
 antonio.olivieri@archiworldpec.it

Oggetto:Costruzione di una casa funeraria in Variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Richiedente Pignotti Nazzareno, Pignotti Pietro e Marozzi Franco. Indizione Conferenza dei Servizi. Trasmissione Rapporto preliminare ai soggetti con competenza ambientale. **Invio parere.**

In relazione alla richiesta di verifica di assoggettabilità di cui all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa e tenendo conto delle considerazioni contenute nella Relazione Tecnica allegata, si ritiene che quanto proposto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto possa non essere assoggettato alle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica
 Dott.ssa Giovanna Mancinelli
 firmato digitalmente

Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - D.Lgs. 152/06
Rapporto preliminare, art. 12 D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

Realizzazione di una Casa Funeraria in variante urbanistica ai sensi dell'Art. 8 D.P.R. 7.09.2010 n. 160

Autorità Procedente: Responsabile SUAP Comune di S.Omero (Dott. Paolo Di Pierdomenico)
Autorità Competente: Responsabile Servizio Edilizia Privata del Comune di S.Omero (Ing. Sandro Marcellini)

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento alla procedura in oggetto (art.12 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), il Comune di S. Omero ha inviato una Relazione Tecnica ed il Rapporto Preliminare (RP), ricevuto con protocollo ARTA n. 10517 del 04/03/2022, ad integrazione e sostituzione di quanto già inviato e registrato con protocollo ARTA n. 61897 del 22/12/2021.

Dalla lettura della documentazione integrativa si desume quanto segue.

Analisi dei documenti

La richiesta è riferita alla realizzazione di una Casa Funeraria nel territorio comunale di Sant'Omero, alla via Marco Polo, in un'area di circa 934 mq ricadente in zona "D1" -*Zone Produttive esistenti di saturazione*-, normate dall'art. 55 delle N.T.A. del vigente P.R.G. In particolare la zona "D1" è articolata secondo due sottozone: "*Zona artigianale di completamento e Zona industriale di completamento*", ambedue attuate attraverso specifici piani attuativi.

Non essendo prevista, all'interno del PRG vigente, la specifica destinazione necessaria per "Servizi funerari", l'A.P. richiede una Variante Urbanistica con la procedura S.U.A.P. semplificata di cui all'art.8 del D.P.R. 7/9/2010, n.160 e s.m.i. che riguarda esclusivamente la destinazione d'uso delle aree interessate.

Nella Relazione esaminata si dichiara che l'edificato da realizzare, progettato su due piani fuori terra, rispetterà le normative vigenti in materia di edilizia funeraria e di polizia mortuaria, in riferimento alla legislazione nazionale di cui al D.P.R. 285/1990, alla legge regionale 41/2012 e alla deliberazione della Giunta Regionale n.310 del 2018. Le opere di completamento prevedono aree di servizio, percorsi pedonali, parcheggi e piantumazioni.

L'analisi di coerenza con i Piani sovraordinati, riportata nel R.P., ha riguardato il Piano Regionale Paesistico (P.R.P.), il Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.), la Carta di Zonazione sismica, il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) e il Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA), non rilevando incongruenze o incompatibilità alla Variante.

Relativamente alla vincolistica, si dichiara inoltre che l'ambito di intervento non ricade in aree sottoposta a Vincolo Idrogeologico né a quello Paesaggistico/Archeologico e che non sono presenti aree protette né siti per la conservazione del patrimonio naturale come ZPS (Zone di Protezione Speciale) e SIC (Siti di Importanza Comunitaria).

Relativamente alla Matrice Rumore, nel RP si specifica che il Comune di Sant'Omero è dotato di Piano di Classificazione acustica del territorio comunale (L.447/1995 – L.R. 23/2007 – DGR 770/P-2011) con delibera di approvazione del 30/07/2016 e che sulla base di tale piano, l'area oggetto di intervento ricade



nella Classe VI – Aree esclusivamente industriali, ritenuta compatibile con la nuova destinazione d'uso richiesta.

Nel RP si dichiara inoltre quanto segue:

- l'intervento NON prevede aumento di nessun carico urbanistico;
- l'area interessata NON è sottoposta a vincolo paesaggistico;
- l'area interessata NON rappresenta zona di attenzione dell'attività sismica;
- l'intervento NON incide sull'impatto acustico;
- l'intervento NON incide sull'impatto veicolare;
- l'intervento NON incide sull'impatto idrico;
- l'intervento NON incide sull'impatto luminoso;
- l'intervento NON incide sull'impatto sulle emissioni atmosferiche;
- l'intervento NON ricade in zona agricola.

Considerazioni e conclusioni.

Dallo studio sulle matrici ambientali ritenute sensibili (suolo e sottosuolo, aria, rumore, rifiuti urbani, risorse idriche, biodiversità ed ecosistema, paesaggio) oltre agli effetti associabili alle attività di cantiere (emissione gas di scarico degli automezzi, di polveri, emissioni sonore, produzioni di rifiuti), a carattere temporaneo, reversibile e mitigabile, segnaliamo il consumo di suolo permeabile e gli effetti legati all'incremento dell'attività antropica (aumento del traffico veicolare, delle emissioni in atmosfera ecc.) ritenuti comunque non significativamente negativi.

Si richiama comunque l'attenzione al rispetto, nelle successive fasi esecutive, di quanto previsto dal D. Lgs 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, dalla L.R. n. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso, oltre a garantire la minima impermeabilizzazione dei suoli attraverso l'utilizzo, laddove tecnicamente possibile, di coperture permeabili e drenanti.

Si specifica infine che la verifica di coerenza dell'intervento proposto con i Piani gerarchicamente sovraordinati è rimessa alle rispettive Autorità Competenti.

Il Collaboratore Tecnico

Dott. Pierluigi Tribuiani

Il Responsabile della U.O.

Ing. Simonetta Campana
firmato digitalmente

Il Direttore dell'Area Tecnica

Dott.ssa Giovanna Mancinelli
firmato digitalmente

